

COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Michela Maule

dott. Alberto Tosi

dott. Luigino Sbalchiero

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Comune di MIRA
Organo di revisione

Verbale n. 13 del 31.05.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

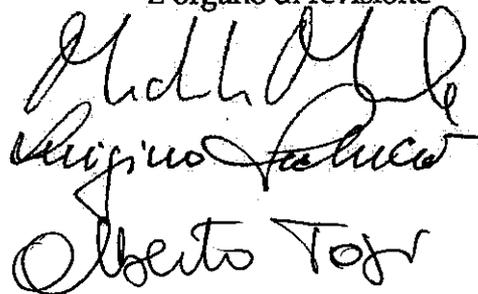
e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mira (VE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mira (VE), lì 31.05.2017

L'organo di revisione


The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Roberto Tosi'. Below it are two other signatures, one of which is partially obscured by the first. The signatures are written in a cursive, flowing style.

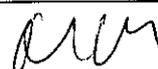
INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Mira nominato con delibera consiliare n.55 del 30/10/2015 riportano le risultanze in riferimento allo schema di rendiconto 2016

- ◆ ricevuta in data 30.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n.84 del 30.05.2017, completo del conto del bilancio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel);
- ◆ la Giunta si è avvalsa del maggior termine del 31.07.2017 per la redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;



- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, in quanto l'Ente, utilizza la proroga al 31 luglio.

Tali documenti una volta approvati dalla Giunta saranno oggetto di integrazione del presente verbale

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 24;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

mm

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro ZERO;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 78 del 16.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4379 reversali e n. 6753 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente, durante il 2016, non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit spa reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.802.628,40
Riscossioni	10.202.014,83	18.080.382,28	28.282.397,11
Pagamenti	5.963.823,33	17.053.532,80	23.017.356,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			8.067.669,38
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			8.067.669,38
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	8.067.669,38
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	124.523,19
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	124.523,19

Nel corso del 2016 non è stata gestita la cassa vincolata, l'importo indicato nel prospetto è lo stesso indicato in sede di passaggio di consegne tra il vecchio e nuovo Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		3.301.204,27	3.525.496,81	2.802.628,40
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.845.203,54 come risulta dai seguenti elementi dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	18.080.382,28
Pagamenti	(-)	17.053.532,80
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.026.849,48
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.487.496,44
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.042.949,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	444.546,96
Residui attivi	(+)	6.771.956,27
Residui passivi	(-)	5.398.149,17
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.373.807,10
Saldo avanzo di competenza		2.845.203,54

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	2.845.203,54
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	1.899.788,90
quota di disavanzo ripianata	
saldo	4.744.992,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con estrema difficoltà durante l'esercizio 2016 il Fondo Pluriennale Vincolato e la fonte di finanziamento dello stesso di parte capitale nonché la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV. La maggiore difficoltà è stata determinata dal fatto che non sono stati adeguatamente gestiti i cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	649.673,11	632.863,06
FPV di parte capitale	2.837.823,33	2.410.086,42

E' stata verificata al 31.12.2016 l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	880.771,78	821.139,01
Per trasferimenti statali per spese correnti	27.932,15	27.932,15
Per trasferimenti regionali per spese correnti diverse	37.054,39	37.054,39
Per contributi in c/capitale dalle Stato e amministrazioni	40.140,00	36.467,04
Per contributi in c/capitale dalla Regione	79.552,86	79.552,86
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari da privati	108.648,28	107.327,26
Per monetizzazione aree standard	42.185,00	0,00
Per sanzioni paesagistiche	7.807,90	
Per mutui		
Totale	1.224.092,36	1.109.472,71

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 8.701.111,51 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.802.628,40
RISCOSSIONI	10.202.014,83	18.080.382,28	28.282.397,11
PAGAMENTI	5.963.823,33	17.053.532,80	23.017.356,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			8.067.669,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			8.067.669,38
RESIDUI ATTIVI	4.660.752,65	6.771.956,27	11.432.708,92
RESIDUI PASSIVI	2.358.168,14	5.398.149,17	7.756.317,31
<i>Differenza</i>			3.676.391,61
<i>meno FPV per spese correnti</i>			632.863,06
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			2.410.086,42
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			8.701.111,51

Parte dell'importo dell'avanzo (vincolato) e precisamente € 2.388.658,64, deriva dal ripiano del disavanzo tecnico di parte capitale dichiarato in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	135.734,07			0,00	135.734,07
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				26.568,30	26.568,30
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	694.006,01	1.043.480,52		0,00	1.737.486,53
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	829.740,08	1.043.480,52	0,00	26.568,30	1.899.788,90

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.964.898,21
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	461.571,60
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	15.561,10
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	30.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.472.030,91

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	353.860,51
vincoli derivanti da trasferimenti	561.128,30
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	15.833,73
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.300,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	940.122,54

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	3.200.773,13
TOTALE PARTE DESTINATA	3.200.773,13

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

olm

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 utilizzando il metodo ordinario, calcolando il fondo con il sistema della media matematica semplice. L'importo effettivamente accantonato ammonta ad euro 3.964.898,21.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 461.571,60, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è proceduto all'accantonamento di somme per perdite risultanti dai bilanci di esercizio delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 15.561,10 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

am

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITA' 2016) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
		(migliaia di euro)	
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2016 (1) (a)	Dati gestionali (1) FPV/accertamenti impegni 31/12/2016 (b) (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	(+)	650,00	650,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	2.473,00	2.473,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	13.356,00	13.233,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1.652,00	1.346,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	(-)		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.652,00	1.346,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.683,00	4.154,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.597,00	2.834,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	11,00	11,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	23.305,00	21.577,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.562,00	15.929,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	(-)	633,00	633,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	792,00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	79,00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	3,00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	18.321,00	16.562,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.722,00	2.951,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	(+)	1.327,00	1.327,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	(-)	,00	
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	(-)	,00	
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	7.049,00	4.278,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	,00	,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		25.370,00	20.840,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.058,00	3.860,00
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016			
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		1.387,00	4.189,00
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)			500,00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE - rif. par. C.2)			,00

mar

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	3.333.122,73	3.196.079,74	3.659.264,02
I.M.U. recupero evasione	89.887,74	168.848,21	257.291,22
I.C.I. recupero evasione	118.932,68	37.419,17	198.471,45
T.A.S.I.	2.841.003,44	2.842.188,30	36.856,59
Addizionale I.R.P.E.F.	3.496.835,69	4.546.201,69	3.618.815,33
Imposta comunale sulla pubblicità	173.730,10	228.186,92	168.056,13
Addiz. consumo energia elettrica	158,70	274,78	
5 per mille			
Altre imposte	8,61		
TOSAP	111.003,55	112.213,80	
TARI	5.814.519,11	5.911.173,92	1.255,15
Rec.evasione t. rifiuti+TIA+TARES	1.427,30		
Tassa concorsi			1.880,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	19.457,64	16.212,95	14.882,92
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.662.534,76	2.997.910,71	5.275.764,22
Sanzioni tributarie	227.541,29	227.288,77	
Totale entrate titolo 1	19.890.163,34	20.283.998,96	13.232.537,03

da

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI	198.471,45	29.030,73	14,63%	167.536,96	307.381,88
Recupero evasione IMU	257.921,22	138.418,34	53,67%	102.306,55	207.183,23
Totale	456.392,67	167.449,07	36,69%	269.843,51	514.565,11

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	643.429,99	502.145,10	1.392.969,27

L'importo indicato nell'anno 2016 comprende l'accertamento di permessi a costruire a scomputo di piani di lottizzazione (Capitolo 451200) per l'importo di euro 757.663,12.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 nell'ultimo triennio è stata zero.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	32.610,12	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.305,76	31,60%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	22.304,36	68,40%
Residui della competenza	832.783,57	
Residui totali	855.087,93	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	696.261,31	340.071,73	409.841,83
Contributi e trasferimenti correnti della	14.396,25	149.711,40	935.016,68
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	84.338,38	46.292,77	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore	961.808,69	629.213,53	
Altri trasferimenti			
Totale	1.756.804,63	1.165.289,43	1.344.858,51

I dati esposti per l'anno 2016 sono indicati per Tipologie e categorie a norma del D.Lgs. 118/2011.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	1.164.995,77	1.676.094,47	
Proventi dei beni dell'ente	204.515,45	501.818,90	
Interessi su anticip.ni e crediti	6.084,26	1.601,30	
Utili netti delle aziende	714.913,15	124.801,63	
Proventi diversi	563.300,27	682.271,03	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione del beni			1.740.654,99
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			1.791.256,45
Interessi attivi			12.992,17
Altre entrate da redditi da capitale			66.203,55
Rimborsi e altre entrate correnti			542.962,06
Totale entrate extratributarie	2.653.808,90	2.986.587,33	4.154.069,22

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	184.580,77	234.547,14	-49.966,37	78,70%
Polo culturale Villa Leoni	8.332,80	12.300,00	-3.967,20	67,75%
Teatro	4.893,42	146.325,79	-141.432,37	3,34%
Ostello della gioventù	32.763,20	0,00	32.763,20	
Concessione locali Auditorium	3.467,91	3.467,91	0,00	100,00%
Refezione scolastica	64.033,74	576.762,62	-512.728,88	11,10%
Uso locali arcipelago progetti	640,56	2.500,00	-1.859,44	25,62%
Assistenza inabili e anziani	59.491,44	162.120,63	-102.629,19	36,70%
Totali	358.203,84	1.138.024,09	-779.820,25	31,48%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	479.693,34	866.537,58	1.362.158,79	1.602.561,05	2.440.069,18
riscossione	166.255,03	285.022,51		420.711,56	
%riscossione	34,66	32,89	1.362.158,79	26,25	2.440.069,18
* di cui accantonamento al FCDE					

AM

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	479.693,34	866.537,68	1.602.561,05
fondo sval. crediti corrispondente	0,00	112.005,36	673.599,36
entrata netta	479.693,34	754.532,32	928.961,69
destinazione spesa corrente vinc.	208.611,06	747.260,61	782.022,34
Perc. X Spesa Corrente	43,49%	99,04%	84,18%
destinazione a spesa per	7.345,40	0,00	94.992,50
Perc. X Investimenti	1,53%	0,00%	10,23%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.907.959,77	100,00%
Residui riscossi nel 2016	47.800,26	2,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	27.736,56	1,45%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.832.422,95	96,04%
Residui della competenza	1.181.849,49	
Residui totali	3.014.272,44	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

al m

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	5.099.348,32
102	imposte e tasse a carico ente	390.327,62
103	acquisto beni e servizi	6.765.364,99
104	trasferimenti correnti	2.577.543,01
107	interessi passivi	650.442,39
108	rimborsi e spese correttive entrate	53.365,16
109	altre spese correnti	392.405,19
TOTALE		15.928.796,68

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

MM

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101		5.099.348,32
Spese macroaggregato 103		26.578,70
Irap macroaggregato 102		305.036,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00
Altre spese: da specificare.....		34.823,86
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)		5.465.787,35
(-) Componenti escluse (B)		820.831,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	4.927.738,34	4.644.955,88
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 16.02.17 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	6.120,00	80-20%	979,20	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	73.852,40	80,00%	14.770,48	1.887,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.977,90	50,00%	2.988,95	2.161,58	0,00
Formazione	16.286,81	50,00%	8.143,41	8.591,00	-447,59
	102.237,11		26.882,04	12.639,58	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.887,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 650.442,39

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,68 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,60%	3,10%	2,68%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	17.793.111	16.723.911	15.973.492
Nuovi prestiti (+)		362.000	848.734
Prestiti rimborsati (-)	-1.069.200	-1.112.419	-1.144.467
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	16.723.911	15.973.492	15.677.759

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	738.065	695.289	650.442
Quota capitale	1.112.419	1.112.419	1.144.467
Totale fine anno	1.850.484,00	1.807.707,69	1.794.909,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha proceduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di alcun debito fuori bilancio

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio o segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto; per quanto riguarda la partecipazione nella società Serimi e Veritas in tali note sono riportate discordanze emerse.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta delle informazioni acquisite, il Collegio attesta l'assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Risultano inoltre rispettate le seguenti condizioni:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità
- proposta della destinazione di avanzo non vincolato tenendo conto dell'assenza di debiti fuori bilancio ed ai vincoli per crediti di dubbia esigibilità.

Il Collegio tuttavia rileva che lo schema del Bilancio Consuntivo 2016 viene presentato con grave ritardo rispetto alla scadenza di legge (30.04.2017): più volte nel corso dell'esercizio l'organo di revisione ha evidenziato e verbalizzato un'organizzazione carente degli uffici sia amministrativi che tecnici e difficoltà nell'utilizzo dei software per l'applicazione della nuova contabilità armonizzata.

Il Collegio invita l'Amministrazione a provvedere a risolvere tale criticità in tempi brevi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

